

Gruppo 24 ORE: il CDA approva i risultati di bilancio al 31 dicembre 2009

- Ricavi consolidati pari a € 502,7 mln (573 mln nel 2008)
- Ricavi pubblicitari pari a € 187,6 mln (244,6 mln nel 2008)
- EBITDA pari a € -24,7 mln (€ 49,3 mln nel 2008) scontando oneri non ricorrenti per 22 milioni di euro. In termini omogenei, la riduzione del 10,4% dei costi diretti e operativi pari a 36,3 milioni di euro, compensa quasi interamente la flessione fatta registrare dai ricavi non pubblicitari
 - EBIT pari a € -67,5 mln (€ 17,8 mln nel 2008) scontando poste non ricorrenti per complessivi 33,7 milioni di euro
 - Risultato netto di Gruppo pari a € -52,6 mln (€ 16,1 mln nel 2008)
- Posizione finanziaria netta positiva per € 98,8 mln (€ 149 mln al 31/12/2008)
- Operativo il programma di intervento sugli organici con benefici attesi a regime pari a 14 milioni di euro annui
- Conferiti i poteri di gestione all'Amministratore Delegato Donatella Treu

Milano, 12 marzo 2010. Si è riunito oggi, sotto la Presidenza del Cav. Lav. Dr. Giancarlo Cerutti, il Consiglio di amministrazione del Gruppo 24 ORE, che ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2009. Questi in sintesi i principali dati confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi	502,7	573,0
Margine operativo lordo (EBITDA)	(24,7)	49,3 *
Risultato operativo (EBIT)	(67,5)	17,8
Risultato ante imposte	(66,7)	25,3
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(52,6)	16,1
Posizione finanziaria netta	98,8	149,0 **
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante	296,9	357,1
Numero dipendenti a fine periodo	2.202	2.255

*L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito. Poiché l' Ebitda non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

**La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Commento ai risultati consolidati del 2009

Le difficoltà dell'economia mondiale nel 2009, in particolare nei paesi più avanzati a seguito di una delle più gravi crisi finanziarie degli ultimi decenni, e la conseguente caduta del prodotto interno lordo (-4,1% in Europa e -5,1% in Italia) hanno avuto conseguenze negative importanti anche sull'industria editoriale italiana, in particolare sulla carta stampata che già risentiva della concorrenza di Internet come strumento di informazione soprattutto da parte delle nuove generazioni. Gli investimenti pubblicitari, primaria fonte dei ricavi per le aziende del settore, hanno registrato una forte contrazione (nel nostro Paese 1,3 miliardi di euro, -13,4% per il totale dei mezzi compresa la televisione, -21,6% per la sola carta stampata - Fonte Nielsen Media Research gennaio-dicembre 2009) tornando ai livelli del 2006. Le diffusioni sono in calo: nel nostro paese (dati ADS media mobile 12 mesi dicembre 2008/novembre 2009) la riduzione del numero di copie vendute da parte dei principali quotidiani nazionali è stata pari al 9,6% nel 2009: Il Sole 24 ORE anche per effetto della riduzione delle copie promozionate, nello stesso periodo ha registrato una flessione dell'11,7%.

Il Gruppo ha reagito alla crisi puntando sulla qualità e sulla credibilità della propria informazione, su di una più vasta gamma di servizi ai professionisti e alle imprese, sulla riduzione dei costi diretti e operativi che, a perimetro comparabile, nel solo 2009 è stata pari a 36,3 milioni di euro (-10,4% rispetto al 2008, compensando quasi interamente la flessione dei ricavi non pubblicitari) e sulla revisione del dimensionamento degli organici (con un obiettivo di riduzione complessiva di oltre 200 unità entro il 2011 attraverso la riduzione di posizioni dirigenziali, i piani di ristrutturazione/prepensionamento di giornalisti, grafici e poligrafici). E' importante notare che i benefici attesi a regime sono pari a 14 milioni di euro annui, a fronte di oneri di ristrutturazione relativi al personale pari a 21 milioni di euro interamente spesi nel bilancio 2009.

La nostra concessionaria di pubblicità System registra una riduzione dei ricavi pari a 45,9 milioni di Euro (-22,5%, -19,5% al netto delle testate uscite dal perimetro) rispetto al 2008, risultato migliore rispetto alle premesse di un anno in cui alcuni fattori esogeni hanno avuto importanti effetti. In particolare: la crisi finanziaria ed il conseguente congelamento della comunicazione pubblicitaria per la quale i mezzi del Gruppo sono lo sbocco naturale, il maggiore impatto della crisi sui settori merceologici (auto, finanza, servizi professionali) su cui la concessionaria è maggiormente esposta, la chiusura di alcune testate. Nonostante questi fattori, nel 2009 la quota di mercato della concessionaria è cresciuta e la performance nel periodo 2006 -2009 si conferma superiore al mercato con una contrazione media annua del -2,3% contro una flessione del -7,3% del mercato e del -10,1% per il comparto stampa.

Anche le attività business to business hanno subito un impatto considerevole dal drastico calo del mercato pubblicitario, ragione fondamentale delle negative performance della BU Business Media, settore nel quale il Gruppo aveva incrementato la propria presenza nell'agosto 2006 con l'acquisizione del gruppo Editoriale GPP (poi Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l.). Il trend di mercato ha infatti accentuato ed accelerato il declino strutturale di alcune linee di prodotto, rendendo necessario un incisivo piano di ristrutturazione, attualmente in corso, che si articola sul ridisegno del portafoglio prodotti, con la dismissione di prodotti/famiglie di prodotti in perdita o con prospettive di deterioramento strutturale, e la razionalizzazione delle strutture di funzionamento.

L'implementazione di tale piano, per il quale sono stati stanziati nell'esercizio 2009 oneri straordinari per oltre 4 milioni di euro, si concluderà nel corso del 2010 con

benefici a regime stimati in 3 milioni di euro all'anno. Sempre nel 2010, si completerà il processo di incorporazione nella capogruppo della società Il Sole 24 ORE Business Media Spa, che permetterà di realizzare ulteriori sinergie. Nonostante i benefici attesi dagli interventi in corso, la revisione delle prospettive reddituali future rispetto a quelle considerate in sede di acquisizione, ha determinato, sempre sull'esercizio appena chiuso, svalutazioni straordinarie di asset immateriali per circa 11 milioni di euro.

L'intervento su Business Media fa parte di un programma complessivo di contenimento dei costi di funzionamento che ha fortemente impegnato l'intero Gruppo durante il 2009, con azioni su costi di produzione, distribuzione e redazione, la revisione delle caratteristiche di alcuni prodotti e la chiusura di linee di business a redditività negativa, nell'ambito del quale, tra l'altro, si colloca la decisione di terminare la pubblicazione del quotidiano free press 24Minuti, nonostante l'apprezzamento che questo aveva saputo generare da parte del lettorato. In termini di confronto omogeneo ed escludendo gli oneri non ricorrenti, gli interventi citati hanno contribuito a determinare, come detto, una riduzione dei costi diretti e operativi di circa 36,3 milioni di euro rispetto al 2008, compensando quasi interamente la flessione fatta registrare dai ricavi non pubblicitari.

Il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 502,7 milioni di euro, in diminuzione del 12,3% rispetto ai 573,0 milioni di euro del 2008. Al netto degli effetti relativi alla variazione di perimetro, la flessione dei ricavi ammonta a 94,2 milioni di euro, pari al -16,6%.

I **ricavi pubblicitari** del Gruppo 24 ORE diminuiscono complessivamente di 57,1 milioni di euro, pari al -23,3%. Di tale diminuzione, le principali voci si riferiscono per 45,9 milioni di euro alla concessionaria di pubblicità System e per 10,1 milioni di euro all'Area Professionale.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** risulta negativo per 24,7 milioni di euro, mentre era risultato positivo per 49,3 milioni nell'esercizio 2008.

Su tale confronto incidono, da un lato, il differente perimetro di consolidamento, dall'altro gli oneri non ricorrenti registrati nel 2009: escludendo entrambe le componenti, l'ebitda 2009 sarebbe stato negativo per 6,5 milioni di euro.

La significativa flessione è da imputarsi alla già citata evoluzione dei ricavi, in particolare quelli pubblicitari, che solo in parte ha potuto essere recuperata dai benefici originati dagli interventi effettuati sui costi di funzionamento.

Il contributo delle nuove acquisizioni ESA Software S.p.A. e Newton Management Innovation S.p.A., effettuate nella seconda metà del 2008, ha determinato un incremento dei ricavi pari a 25,2 milioni di euro e dell'Ebitda di 2,5 milioni di euro.

Gli oneri straordinari, tra cui principalmente quelli legati al piano di ristrutturazione e di riduzione degli organici, sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a 22,1 milioni di euro.

A perimetro costante, ed al netto dei costi non ricorrenti, il costo del lavoro registra una riduzione del -2,7%.

Il **risultato operativo (Ebit)** è negativo per 67,5 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo di 17,8 milioni di euro del 2008. Oltre a quanto già evidenziato a livello di Ebitda, si rileva che il valore 2009 include svalutazioni straordinarie di asset e avviamenti per 11,7 milioni di euro, cui si aggiungono maggiori ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali relative alle nuove acquisizioni (4,7 milioni di euro).

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** rileva una perdita di 52,6 milioni di euro contro un utile di 16,1 milioni di euro dell'esercizio 2008. Tale andamento risente degli effetti negativi legati a minori proventi finanziari netti (minore liquidità media e tassi di interesse ridotti) più che compensati da quelli positivi legati alle imposte, a seguito di iscrizione di imposte attive e degli interventi di ottimizzazione realizzati nel periodo.

La **posizione finanziaria netta del Gruppo** al 31 dicembre 2009 è positiva per 98,8 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 149,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008, come conseguenza dell'andamento della gestione operativa dell'esercizio cui si aggiungono la distribuzione di dividendi per 10,2 milioni di euro e investimenti netti per 20,4 milioni di euro.

Al fine di contrastare il negativo andamento delle diverse linee di ricavo, ad inizio esercizio è stato avviato un **programma di razionalizzazione e contenimento dei costi** che ha visto l'implementazione di una serie di interventi tra i quali:

- azioni sul portafoglio prodotti - in termini di riduzione del numero di testate/dorsi e revisione delle caratteristiche di alcuni prodotti, con intervento sulle tirature, i formati e la foliazione;
- chiusura di linee di business a redditività negativa – quali in particolare il quotidiano free press 24Minuti, la cui pubblicazione è terminata alla fine del mese di marzo 2009;
- azioni sui costi di produzione, distribuzione e redazione – attraverso interventi di ottimizzazione di processo, rinegoziazione dei contratti con tutti i principali fornitori, riduzione dei costi dei collaboratori esterni del quotidiano;
- azioni sulla struttura organizzativa e sul costo del personale – attraverso la semplificazione della struttura di gestione operativa (confluenza, in termini di responsabilità operativa dell'Area Multimedia all'interno dell'Area Editrice) e la definizione di un programma di utilizzo da parte del personale aziendale delle ferie annuali e parte di quelle pregresse;
- azioni sulle varie categorie di spese generali – in particolare, spese di marketing e pubblicità, spese di viaggio, rappresentanza, spese di consulenza, costi delle sedi operative.
- l'avvio di interventi strutturali sul dimensionamento degli organici del gruppo, attraverso il raggiungimento di accordi con le organizzazioni sindacali per una riduzione complessiva di circa 200 unità, incluse quelle derivanti da operazioni di cessione di rami d'azienda. Tali accordi prevedono principalmente l'utilizzo dello strumento del prepensionamento le cui procedure ed adempimenti saranno attivati e completati entro la primavera 2010.

Assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, convocata per il giorno 14 Aprile 2010, la proposta di non distribuire alcun dividendo e di ripianare la perdita dell'esercizio della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. pari a euro 46.436.225 mediante utilizzo di alcune poste del patrimonio netto.

Andamento dei settori di attività

In un contesto di mercato molto difficile, l'**Area System**, concessionaria di pubblicità dei principali mezzi del Gruppo, chiude il 2009 con ricavi in calo del -22,5% che si attestano a un -19,5%, se si escludono le testate sospese tra cui la free press e la perdita di alcune concessioni. In un contesto di riduzione degli investimenti pubblicitari, soprattutto sul mezzo stampa, e di crisi del settore finanziario, la concessionaria, che al contrario del mercato aveva chiuso il 2008 ancora in positivo, termina quindi l'anno sostanzialmente in linea con l'andamento del mercato. Il confronto sconta la forte crescita fatta registrare nel biennio 2007-2008. Infatti, nel periodo 2006-2009, al netto della raccolta dell'editore SanPaolo, la System registra una contrazione media annua del -2,3% mentre il mercato evidenzia una flessione del -7,3% che sale addirittura al -10,1% per il comparto stampa. Da sottolineare l'ottima performance della divisione radio che nel 2009 risulta in crescita (+2,4%) mentre il suo mercato di riferimento è in contrazione (-7,7%).

Il quotidiano risente, in maniera significativa, della crisi contingente e segna un calo del 24,1% rispetto al 2008. La tipologia tabellare sconta la forte crescita messa a segno nei due anni precedenti (+16,6%), mentre è ancora una volta la tipologia finanziaria a risentire maggiormente della pesante contrazione del mercato: le IPO, già calate nel 2008 rispetto al 2007, nel 2009 sono state cinque di cui solo una con pubblicazione sulle testate nazionali. A ciò si aggiungono gli effetti derivanti dall'applicazione delle delibere Consob n. 16840 e 16850, che hanno reso non più obbligatoria la pubblicazione sui quotidiani di tutta una serie di annunci di carattere finanziario, obbligo poi ripristinato transitoriamente ad agosto, solo per alcune tipologie di annunci, con la delibera Consob n. 17002. Da sottolineare su Il Sole 24 ORE la crescita degli spazi occupati dal settore automobili, in forte decremento nel mercato dei quotidiani.

In un quadro complessivo che vede i periodici registrare cali intorno al 40% in termini di spazi, sia per i supplementi mensili che per quelli maschili, il mensile *IL* evidenzia una notevole raccolta pubblicitaria che arriva a 858 pagine.

A fronte di una flessione degli investimenti pubblicitari sulla radio pari al -7,7% (Nielsen – periodo gennaio-dicembre 2009), Radio 24 registra sull'intero anno 2009 una performance sostanzialmente allineata a quella dell'anno precedente.. La performance complessiva di System sul mezzo radio evidenzia una crescita del 2,4%, grazie alla nuova concessione Radio Margherita ottenuta nel periodo.

La vendita degli spazi pubblicitari online, sia di alcuni siti del Gruppo 24 ORE, sia di importanti siti di altri editori, ha ottenuto un risultato complessivo del -2,3% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Ciò rispetto ad un mercato della pubblicità display (la pubblicità commerciale al netto di alcune tipologie su cui Websystem non opera) che ha registrato un decremento del -1,3% (Fonte FCP/Assointernet gennaio-dicembre 2009).

I ricavi complessivi dell'**Area Editrice**, a cui fanno capo il quotidiano *Il Sole 24 ORE*, i prodotti collaterali allegati, i periodici tematici quali *English24*, *I Viaggi del Sole*, i mensili *Ventiquattro* e *IL - il maschile de Il Sole 24 ORE*, sono in flessione del 25,3% rispetto al 2008. Il calo è esteso a tutti i prodotti, con particolare sofferenza di quelli ad elevato contenuto pubblicitario.

Il quotidiano, presenta ricavi in calo del 18,8% rispetto al precedente esercizio. La diminuzione è attribuibile alla flessione del 11,7% delle copie (dovuta principalmente alla politica di riduzione delle copie promozionate, in un mercato in cui i principali

quotidiani nazionali a pagamento registrano un calo del 9,6% - ADS media mobile dicembre 2008 – novembre 2009), e al calo di oltre il 24% della raccolta pubblicitaria che sconta anche la crescita superiore al mercato del biennio 2007/2008 e il rallentamento particolarmente significativo della tipologia finanziaria.

Per il mercato dei collaterali, il 2009 ha confermato il trend negativo acuitosi nell'ultima parte del 2008, con un calo del 22% rispetto all'anno precedente. Il Gruppo 24 ORE registra un forte calo di fatturato (-63,3%) nonostante l'incremento del numero di iniziative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, tale calo è dovuto alla forte riduzione del venduto medio per singola iniziativa. Per fronteggiare la perdita di fatturato e mantenere margini positivi per le singole iniziative Il Gruppo 24 ORE continua a concentrarsi su lanci focalizzati sul target di riferimento mantenendo un alto livello qualitativo, contenendo i costi di acquisizione e gli investimenti in comunicazione.

Nel settore dei periodici prosegue il calo delle vendite edicola e in particolare della raccolta pubblicitaria che registra un -28,3% come rilevato da Nielsen (dati aggiornati ad dicembre 2009 - esclusi periodici professionali). Per quanto riguarda i periodici dell'Area si registra un calo del 25,2% rispetto al 2008.

Nel complesso l'**Area Professionale** ha registrato un andamento dei ricavi in crescita del 3,3%, rispetto all'esercizio precedente, interamente riconducibile alla variazione di perimetro relativa alle acquisizioni avvenute nel corso del 2008 (Esa Software S.p.A. e Newton Management Innovation S.p.A.).

A perimetro comparabile i ricavi risultano in flessione del 8,7%, prevalentemente a causa della minore raccolta pubblicitaria sui mezzi Business Media (-24,1%) ma anche perché sui ricavi della business unit Tax&Legal (-4,7%) si manifestano gli effetti delle scelte di razionalizzazione del catalogo effettuate, che hanno portato, ad esempio, alla chiusura di testate cartacee a redditività negativa. I periodici rimangono caratterizzati da un'elevata fidelizzazione degli abbonati sostenuta anche dallo sviluppo di periodici solo on line, nati proprio per soddisfare la sempre maggiore propensione dei target di riferimento verso i media elettronici ed internet.

I ricavi della business unit *Software Solutions* mostrano una crescita pari a 45,4% rispetto all'esercizio 2008. Escludendo la discontinuità di perimetro rappresentata dall'acquisizione di ESA Software S.p.A. avvenuta il 30 ottobre 2008 e del ramo Grafica ceduta dalla controllata Data Ufficio S.p.A. a settembre 2009, i ricavi risultano comunque in crescita del 7,3%. Tale performance, particolarmente significativa nell'attuale fase di mercato, si è realizzata grazie anche all'innovazione della modalità di vendita relativa ai software Via Libera, passata da vendita one shot ad abbonamento annuale a rinnovo automatico (tasso di fidelizzazione del 94%) e il lancio del nuovo prodotto Gestione IRAP. Altro fattore positivo è la crescita dei ricavi sul mercato aziende, in particolare del prodotto Impresa24, e delle vendite dei nuovi prodotti sviluppati grazie anche al riutilizzo di software prodotti dalle aziende acquisite: Via Libera Azienda, Studio24Edilizia, Studio24Avvocati, Studio24Commercialisti, Via Libera Paghe Online. Nel corso del quarto trimestre è stato effettuato il rilascio della prima versione dell'innovativo servizio "NetWork24", realizzato in collaborazione con la partecipata Diamante, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma on line di comunicazione e interazione operativa tra i commercialisti ed i loro clienti (professionisti, artigiani, microimprese e Pmi) che utilizzano i software gestionali del Gruppo.

Positivo l'andamento dei prodotti a marchio STR (+1,5%) dovuto principalmente all'erogazione di servizi e personalizzazioni, e all'incremento significativo dei contratti di assistenza. Anche i ricavi dell'attività software di Data Ufficio, rimasta l'unica attività aziendale a seguito della cessione avvenuta a inizio settembre dell'attività grafica, sono cresciuti (+5,5%).

I ricavi della business unit *Formazione* evidenziano una crescita del 5,5% rispetto al 2008. Escludendo la discontinuità di perimetro rappresentata da Newton Management Innovation S.p.A., acquisita nel corso del precedente esercizio, i ricavi mostrano una flessione del 5,0% per il cambio di pianificazione editoriale e per l'annullamento di iniziative nell'area finanza a causa della crisi dei mercati finanziari.

I ricavi dell'**Area Multimedia** mostrano una diminuzione, rispetto all'esercizio 2008, pari a -7,3%. Tale risultato è l'effetto di performance differenti dei vari settori di attività.

La Business Unit Finanza con l'attività di *informativa finanziaria real time* ha fatto registrare una contrazione dei ricavi del 13,2%, in linea con l'andamento di mercato. La contrazione del fatturato relativo ai prodotti tradizionali di informativa finanziaria (Market PRO, Xplane e Vetrina) è riconducibile in parte alla rinegoziazione di alcuni contratti e in parte alla cancellazione di alcune forniture verso importanti clienti. Per far fronte a tale situazione nel 2009 si è avviato un riposizionamento dell'offerta verso il segmento di fascia media (private banking e gestioni previdenziali), meno affollato competitivamente e con margini più interessanti rispetto al segmento basso in cui la business unit tradizionalmente opera.

In controtendenza, pur in un contesto così competitivo, le performance dell'Agenzia (Radiocor), i cui ricavi sono in crescita del 6,8% grazie all'incremento delle vendite sulla linea Prodotti Editoriali diversificati (newsletters, magazine, tavole rotonde, etc), unitamente al rinnovo delle commesse annuali con maggior peso sul fatturato nel segmento della Pubblica Amministrazione, dove una maggiore disponibilità di budget ed un orientamento politico maggiormente rivolto alla comunicazione verso il cittadino, ha spinto l'intero settore ad abbracciare progetti di info-comunicazione di ampia portata.

La business unit *on-line* registra ricavi in calo del 6,5% rispetto al dato del 2008, quale risultato dell'andamento negativo della pubblicità, in calo del 3,3%. Tra gli elementi caratterizzanti la gestione, è da sottolineare l'incremento della performance in termini di pagine viste, raggiungendo un totale annuo di 743,9 milioni di pagine viste nel 2009 (+37% rispetto all'anno precedente, fonte: Nielsen SiteCensus), e la crescita dei visitatori unici mensili, che hanno raggiunto una media di 4,5 milioni (+37% rispetto al 2008). Per l'attività di eCommerce si segnala la crescita del transato su Shopping24 a 12,5 milioni di euro (+17%, in linea con la performance di mercato nel comparto Editoria).

Relativamente al mezzo radio nel corso del 2009 l'audience è cresciuta nel confronto con l'anno precedente del 1,9% raggiungendo nell'ultima rilevazione Audiradio i 39,1 milioni di ascoltatori giornalieri. Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, che rappresenta per l'emittenza privata la quasi esclusiva fonte di ricavi, il 2009 ha registrato una flessione globale del -7,7% (Nielsen – periodo gennaio-dicembre 2009).

I ricavi di **Radio 24** mostrano una leggera crescita dello 0,6%. I ricavi generati da operazioni di marketing, da sponsorizzazioni, da prestazioni tecniche e da produzioni audio video realizzate per altre Aree del Gruppo registrano un leggero aumento. Per

quanto riguarda la componente pubblicitaria, il trend risulta migliore rispetto al mercato, Radio 24 ha infatti realizzato ricavi appena inferiori a quelli dell'anno precedente (-1,3%) con un incremento in spazi (+2,3%).

Nel 2009 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuove frequenze per 3,1 milioni di euro con l'obiettivo di migliorare la qualità del segnale radiofonico e la copertura di alcuni importanti tratti stradali.

Andamento della capogruppo

La capogruppo ha chiuso l'esercizio 2009 con un fatturato di 407,2 milioni di euro, in diminuzione del 16,2% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della minor raccolta pubblicitaria (-22,7%) e della contrazione del contributo dei prodotti collaterali (-63,2%).

Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** risulta negativo 19,7 per milioni di euro, mentre era risultato positivo per 41,8 milioni nell'esercizio 2008.

Su tale confronto incidono oltre all'evoluzione dei ricavi, gli oneri non ricorrenti registrati nel 2009 tra cui principalmente quelli legati al piano di ristrutturazione e di riduzione degli organici, che sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a 15,5 milioni di euro.

Il **risultato netto** rileva una perdita di 46,4 milioni di euro contro un utile di 20,9 milioni di euro dell'esercizio 2008. Tale andamento risente degli effetti negativi legati a minori proventi finanziari netti e dalle svalutazioni di partecipazioni in società controllate e minoritarie.

Eventi successivi al 31 dicembre 2009

Il Consiglio di amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. del 1 febbraio 2010 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella capogruppo della società interamente controllata Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. .

L'obiettivo perseguito con tale operazione è la semplificazione dell'attuale catena di controllo facente capo a Il Sole 24 ORE S.p.A., coerentemente con il programma strutturale di contenimento costi adottato dalla società. L'approvazione definitiva dell'operazione, che avrà efficacia giuridica, contabile e fiscale retroattiva dal 1° gennaio 2010, avrà luogo nel mese di maggio 2010.

Nel mese di gennaio, il Gruppo ha portato a termine la cessione della propria quota di partecipazione nella società Blogosfere S.r.l., pari all'80% del capitale, per un corrispettivo complessivo di 1,6 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione dei mercati di riferimento nell'esercizio in corso rimane influenzata da una situazione di incertezza, facendo sì che il 2010 rappresenti molto probabilmente un anno di stabilizzazione o crescita molto limitata.

In particolare, il mercato pubblicitario rimane caratterizzato da scarsa visibilità che rende difficile una previsione sull'intero anno: per quanto riguarda il Gruppo, i deboli segnali di ripresa evidenziati nei primi due mesi relativamente alla tipologia commerciale sono controbilanciati da un quadro che rimane critico a livello di pubblicità

finanziaria, fortemente penalizzata anche dagli impatti delle evoluzioni normative, in particolare dall'eliminazione dell'obbligo di pubblicazione sui quotidiani delle quote dei fondi OICR esteri e dei relativi avvisi, settore nel quale il Gruppo 24 ORE ha una leadership storica.

Anche relativamente al settore professionale, escludendo le attività in ambito editoria di settore (Business Media), le attese sono di un trend di sostanziale stabilità, ancora fortemente influenzato dal processo di transizione da modelli e strumenti cartacei alle piattaforme elettroniche.

Le linee di azione per l'esercizio in corso si concentreranno quindi, da un lato, sull'individuazione di nuovi prodotti e sull'evoluzione di quelli esistenti, con l'obiettivo di cogliere al meglio le dinamiche di mercato e le opportunità della tecnologia, dall'altro, sul proseguimento delle azioni volte ad un equilibrato dimensionamento dei livelli di costo.

L'effetto degli interventi realizzati nel 2009 nonché di quelli previsti nel corso del 2010, facenti parte del piano che prevede risparmi complessivi a regime per circa 40 milioni entro il 2011, è stimato per l'esercizio in corso in aggiuntivi 8-10 milioni di euro.

Tenuto conto di quanto evidenziato, ed in assenza di oneri di natura straordinaria al momento non prevedibili, le attese sono per un miglioramento del margine operativo lordo.

Approvazione Relazione sul sistema di Corporate Governance

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la relazione sul sistema di Corporate Governance e sull'adesione al codice di autodisciplina della società quotate relativa all'esercizio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha altresì nominato Amministratore Delegato la dottoressa Donatella Treu conferendole i relativi poteri.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Crea dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Il Sole 24 ORE: Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144

PMS: Fabio Marando – Cell. 329/4605000

Bilancio Consolidato del Gruppo “Il Sole 24 ORE” al 31 dicembre 2009
Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2009	31.12.2008
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	90,5	96,4
Avviamento	72,9	80,0
Attività immateriali	100,5	111,9
Partecipazioni in società collegate e joint venture	3,1	4,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,9	3,4
Altre attività finanziarie non correnti	19,2	18,7
Altre attività non correnti	0,8	1,0
Attività per imposte anticipate	29,6	15,1
Totale	319,5	331,1
Attività correnti		
Rimanenze	15,4	20,0
Crediti commerciali	193,5	215,6
Altri crediti	12,5	4,6
Altre attività correnti	6,8	6,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95,3	150,1
Totale	323,6	397,1
Attività destinate alla vendita	3,0	-
TOTALE ATTIVITÀ	646,1	728,2

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2009	31.12.2008
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,3)	(0,1)
Riserve - Altre	35,0	32,3
Utili/(Perdite) portati a nuovo	78,8	72,8
Utile (Perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(52,6)	16,1
Totale	296,9	357,1
Patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili a partecipazioni di minoranza	1,5	1,5
Utile (perdita) attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,8)	(0,1)
Totale	0,7	1,4
Totale patrimonio netto	297,6	358,5
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	10,9	14,1
Benefici ai dipendenti	38,8	42,3
Passività per imposte differite	21,0	26,7
Fondi rischi e oneri	19,2	23,7
Altre passività non correnti	0,0	1,4
Totale	89,9	108,2
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	3,6	4,8
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,5	0,1
Debiti commerciali	161,1	174,9
Altre passività correnti	8,8	9,4
Altri debiti	84,2	72,2
Totale	258,2	261,5
Passività destinate alla vendita	0,5	-
Totale passività	348,5	369,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	646,1	728,2

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1) Attività in funzionamento		
Ricavi quotidiani, libri e periodici	155,4	191,4
Ricavi pubblicitari	187,6	244,6
Altri ricavi	159,7	137,0
Totale ricavi	502,7	573,0
Altri proventi operativi	14,4	15,5
Costi del personale	(203,2)	(175,9)
Variazione delle rimanenze	(3,0)	(1,4)
Acquisti materie prime e di consumo	(34,3)	(40,3)
Costi per servizi	(243,6)	(267,4)
Costi per godimento di beni di terzi	(33,4)	(33,1)
Oneri diversi di gestione	(14,3)	(10,5)
Accantonamenti	(2,3)	(3,9)
Svalutazione crediti	(7,6)	(6,7)
Margine operativo lordo	(24,7)	49,3
Ammortamenti attività immateriali	(19,8)	(15,2)
Ammortamenti attività materiali	(11,6)	(11,1)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(11,7)	(5,2)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	0,3	0,0
Risultato operativo	(67,5)	17,8
Proventi finanziari	3,0	11,6
Oneri finanziari	(0,6)	(1,3)
Totale Proventi (Oneri) finanziari	2,4	10,2
Altri proventi da attività e passività di investimento	(0,6)	(2,5)
Utili (perdite) da valutazione partecipazioni	(1,2)	(0,2)
Risultato prima delle imposte	(66,7)	25,3
Imposte sul reddito	13,4	(9,3)
Risultato delle attività in funzionamento	(53,3)	16,0
2) Attività cessate		
Risultato delle attività cessate	-	-
Risultato netto	(53,3)	16,0
Risultato attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,8)	(0,1)
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(52,6)	16,1

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	(52,6)	16,1
Rettifiche per:		
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	11,6	11,1
Ammortamenti di altre attività immateriali	19,8	15,2
Perdita di valore di altre attività immateriali e avviamento	11,7	5,2
Svalutazioni attività non correnti	1,7	2,7
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	(0,1)	0,1
(Plusvalenze) minusv. da alien. di attività immateriali	(0,2)	(0,1)
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(4,4)	(1,6)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	(2,8)	(0,0)
Incremento (decremento) delle Imposte anticipate/differite	(20,2)	(13,3)
Variazioni di perimetro dei fondi operativi	(0,2)	-
Rata annua imposta sostitutiva	4,9	1,5
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(2,4)	(10,2)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz.capitale circolante	(33,2)	26,6
(Incremento) decremento delle rimanenze	3,0	1,4
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	22,0	(24,9)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(13,9)	(16,7)
Imposte sul reddito pagate	(16,3)	(13,7)
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	15,3	6,3
Variazioni di perimetro del capitale circolante	(0,1)	-
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	10,0	(47,6)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(23,2)	(21,0)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (SEGUE)

milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,7	0,2
Corrispettivi della vendita di attività immateriali	0,2	0,2
Corrispettivi della vendita di rami d'azienda	0,6	0,0
Investimenti in attività materiali	(6,6)	(13,4)
Investimenti in attività immateriali	(10,6)	(12,9)
Altre variazioni in attività materiali	(0,1)	-
Altre variazioni in attività immateriali	(1,6)	-
Altri incrementi dell'avviamento	(1,4)	(0,5)
Acquisizione di partecipazioni in imprese collegate	-	(0,4)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(0,9)	(45,4)
Altri decrementi (incr.) di partecipazioni in imprese collegate	(0,1)	(0,1)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(0,8)	(0,7)
Acquisti di attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,0)	(0,3)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(20,4)	(73,4)
FREE CASH FLOW (A + B)	(43,6)	(94,4)
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	(10,2)	(13,9)
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	(3,1)	(3,1)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	(0,6)	(1,2)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,3	0,8
Interessi finanziari netti percepiti	2,4	10,2
Variazione patrimonio netto attribuibile a partecipazioni di minoranza	(0,8)	(0,1)
Altre variazioni delle riserve	2,5	8,5
Variazioni di perimetro delle attività finanziarie	(0,1)	-
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(9,6)	1,1
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	(53,2)	(93,3)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	145,3	238,6
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	92,1	145,3
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(53,2)	(93,3)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95,3	150,1
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(3,6)	(4,8)
Posizione finanziaria netta a breve termine	91,6	145,3
Passività finanziarie non correnti	(10,9)	(14,1)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	18,1	17,8
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7,2	3,7
Posizione Finanziaria Netta	98,8	149,0

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

Bilancio di esercizio della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. al 31 dicembre 2009

Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO		
milioni di euro	31.12.2009	31.12.2008
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	86,1	91,5
Avviamento	0,5	0,5
Attività immateriali	18,9	16,4
Partecipazioni in società collegate e joint venture	1,3	2,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2,9	3,4
Altre attività finanziarie non correnti	19,2	18,6
Altre attività non correnti	150,7	167,4
Attività per imposte anticipate	18,1	9,9
Totale	297,7	309,8
Attività correnti		
Rimanenze	10,8	12,6
Crediti commerciali	149,4	159,3
Altri crediti	8,3	1,7
Altre attività finanziarie correnti	21,4	16,3
Altre attività correnti	5,5	5,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87,4	143,2
Totale	282,7	338,6
Attività destinate alla vendita	1,6	-
TOTALE ATTIVITÀ	582,0	648,4

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO (SEGUE)

milioni di euro	31.12.2009	31.12.2008
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	35,1	35,1
Riserve di capitale	180,3	180,3
Riserve di rivalutazione	20,6	20,6
Riserve di copertura e di traduzione	(0,3)	(0,1)
Riserve - Altre	35,4	32,9
Utili/(Perdite) portati a nuovo	99,3	88,5
Utile (Perdita) del periodo	(46,4)	20,9
Totale patrimonio netto	323,9	378,1
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	10,1	13,3
Benefici ai dipendenti	32,0	34,5
Passività per imposte differite	0,7	1,5
Fondi rischi e oneri	13,7	16,5
Altre passività non correnti	0,0	0,0
Totale	56,7	65,9
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	3,1	3,1
Altre passività finanziarie correnti	4,2	5,2
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,5	0,1
Debiti commerciali	140,2	149,3
Altre passività correnti	4,4	4,9
Altri debiti	49,0	41,9
Totale	201,5	204,4
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività	258,1	270,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	582,0	648,4

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

CONTO ECONOMICO DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
1) Attività in funzionamento		
Ricavi quotidiani, libri e periodici	146,6	180,2
Ricavi pubblicitari	161,6	209,0
Altri ricavi	99,0	97,0
Totale ricavi	407,2	486,2
Altri proventi operativi	13,6	15,1
Costi del personale	(153,8)	(141,3)
Variazione delle rimanenze	(1,8)	(1,3)
Acquisti materie prime e di consumo	(28,6)	(36,8)
Costi per servizi	(213,0)	(237,1)
Costi per godimento di beni di terzi	(25,7)	(27,4)
Oneri diversi di gestione	(9,6)	(7,6)
Accantonamenti	(2,4)	(2,6)
Svalutazione crediti	(5,6)	(5,4)
Margine operativo lordo	(19,7)	41,8
Ammortamenti attività immateriali	(3,4)	(2,3)
Ammortamenti attività materiali	(10,0)	(9,7)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	(1,2)
Plus/minus val. da cessione attività non correnti	0,2	0,0
Risultato operativo	(32,8)	28,7
Proventi finanziari	3,2	12,0
Oneri finanziari	(0,5)	(1,4)
Totale Proventi (Oneri) finanziari	2,7	10,6
Altri proventi da attività e passività di investimento	(20,6)	(7,1)
Utili (perdite) da valutazione partecipazioni	-	(0,1)
Risultato prima delle imposte	(50,8)	32,1
Imposte sul reddito	4,3	(11,2)
Risultato delle attività in funzionamento	(46,4)	20,9
2) Attività cessate		
Risultato delle attività cessate	-	-
Risultato netto	(46,4)	20,9

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (Perdita) del periodo	(46,4)	20,9
Rettifiche per:		
Dividendi imputati a conto economico	(0,1)	-
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	10,0	9,7
Ammortamenti di altre attività immateriali	3,4	2,3
Perdita di valore di altre attività immateriali e avviamento	-	1,2
Svalutazioni attività non correnti	20,8	7,2
(Plusvalenze) minusv. da alien. di immobili, impianti e macchinari	(0,2)	(0,0)
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	(2,8)	(1,6)
Incremento (decremento) dei benefici ai dipendenti	(2,5)	(0,1)
Incremento (decremento) delle imposte anticipate/differite	(9,0)	(8,8)
Rata annua imposta sostitutiva	1,9	1,4
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	(2,7)	(10,6)
Flussi di cassa attività operativa pre variaz. capitale circolante	(27,7)	21,5
(Incremento) decremento delle rimanenze	1,8	1,3
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	9,8	(17,9)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(9,0)	(21,6)
Imposte sul reddito pagate	(9,7)	(10,6)
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	8,0	2,9
Variazioni del Capitale circolante netto operativo	0,9	(45,9)
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(26,7)	(24,4)
B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Dividendi percepiti	0,2	-
Corrispettivi della vendita di attività materiali	0,6	0,1
Corrispettivi della vendita di attività immateriali	-	0,1
Investimenti in attività materiali	(5,0)	(12,4)
Investimenti in attività immateriali	(5,9)	(8,2)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(1,6)	(44,9)
Altri decrementi (incr.) di partecipazioni in imprese collegate	-	(0,1)
Altri decrementi (incr.) di altre attività e passività non correnti	(1,2)	(7,3)
Acquisti di attività finanziarie disponibili per la vendita	0,0	(0,3)
Decrementi (incr.) di attività e passività detenute per la vendita	(1,6)	-
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(14,5)	(73,1)
FREE CASH FLOW (A + B)	(41,2)	97,5

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO (SEGUE)

milioni di euro	Esercizio 2009	Esercizio 2008
C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	(10,1)	(13,9)
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	(3,1)	(3,1)
Variazione di altre attività finanziarie non correnti	(0,6)	(1,2)
Variazione di attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	0,3	0,8
Interessi finanziari netti percepiti	2,7	10,6
Altre variazioni delle riserve	2,3	8,6
TOT. DISP. LIQUIDE NETTE ASSORBITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(8,5)	1,8
INCR. (DECR.) NETTO DELLE DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	(49,7)	(95,7)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	151,2	246,9
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	101,5	151,2
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(49,7)	(95,7)

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CAPOGRUPPO

milioni di euro	31.12.2009	31.12.2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87,4	143,2
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro l'anno	(3,1)	(3,1)
Debiti finanziari b/t verso altri	(4,2)	(5,2)
Crediti finanziari a breve termine	21,4	16,3
Posizione finanziaria netta a breve termine	101,5	151,2
Passività finanziarie non correnti	(10,1)	(13,3)
Attività finanziarie non correnti e fair value strumenti finanziari di copertura	18,1	17,8
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7,9	4,6
Posizione Finanziaria Netta	109,4	155,8

Dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione